



È stato un Festino straordinario ed ordinario allo stesso tempo.

Straordinario nei numeri e nei contenuti. Ordinario nell'aver confermato la devozione che unisce Palermo e i Palermitani a Santa Rosalia e nell'aver confermato questo momento di festa come momento di unione della città, di impegno e di speranza per il bene della comunità e dei suoi cittadini.

Oltre mezzo milione di persone nelle strade e nelle piazze, oltre mezzo milione di palermitani e turisti a conferma di una Festa capace di attrarre ed unire.

È stato un Festino straordinario, un Festino la cui organizzazione ha coinvolto i quartieri e i mondi vitali della città; che è stato anticipato nei mesi precedenti da decine di eventi grandi e piccoli, momenti di conoscenza della storia della Santa e momenti di riflessione su cosa voglia dire oggi la devozione per Santa Rosalia e il suo messaggio.

Un Festino straordinario nell'aver unito e fatto dialogare le sue due anime, quella religiosa e quella laica, simboleggiate da Rosalia e dal Genio, in una straordinaria rappresentazione simbolica di quella Palermo che guarda oltre le differenze e anzi le valorizza, ne fa punto di forza per la crescita e per la forza della comunità.

Decine di artisti, musicisti, giovani, detenuti, semplici cittadini di tutte le etnie palermitane. Una straordinaria squadra ha preparato al meglio ogni aspetto di questo Festino, simboleggiato da un carro maestoso e da uno spettacolo che ha emozionato, divertito e coinvolto, mostrando tante eccellenze palermitane fra musicisti, attori, ballerini e acrobati e coinvolgendo straordinari artisti stranieri.

Un carro realizzato e poi manovrato fra la folla da palermitani e palermitane nati a Palermo e nati in altre città e paesi, lavoratori, disoccupati, detenuti. I tanti volti di una città che riconosce in tutti e in ciascuno la possibilità del cambiamento e che a tutti e a ciascuno riconosce e affida la responsabilità del cambiamento e del bene personale e della collettività.

Un Festino infine coronato appunto da una presenza mai vista, oltre mezzo milione di palermitani e turisti, che hanno riempito le strade e le piazze in modo gioioso e ordinato, grazie anche ad una macchina organizzativa ed un apparato di sicurezza e prevenzione davvero straordinari, per una manifestazione che ha pochi eguali in Italia.

Un grande grazie va a Lollo Franco, Letizia Battaglia e Fabrizio Lupo, insieme a tutti coloro che li hanno coadiuvati, per averci regalato tanti mesi ed una sera di festa ed orgoglio.

Leoluca Orlando